



COMUNE DI BOLOGNA



Automobile Club d'Italia

**CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE EX ART. 15
LEGGE N.241/1990 PER LO SVILUPPO E L'AGGIORNAMENTO DI DATI
STATISTICI SUL PORTALE OPEN DATA DEL COMUNE DI BOLOGNA.**

tra

il **Comune di Bologna** P. IVA 01232710374, in persona del Direttore Generale Valerio Montalto del Comune di Bologna, Piazza Maggiore, 6 – 40124 Bologna

e

l'**Automobile Club d'Italia** C.F. 00493410583, in persona del Direttore del Servizio Sistemi Informativi Dott. Vincenzo Pensa, elettivamente domiciliato presso la sede dell'ACI in Via Marsala, 8 – 00185 Roma.

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, si è fatta promotrice di una politica di diffusione delle informazioni pubbliche attraverso la direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;
- la direttiva 2003/98/CE attribuisce agli Stati membri o all'Ente pubblico interessato la facoltà di autorizzare il riutilizzo dei documenti dagli stessi raccolti, prodotti, riprodotti e diffusi nell'adempimento delle rispettive finalità istituzionali, a condizioni eque, adeguate e non discriminatorie;
- tale direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. n. 36 del 2006 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- l'art. 52 del Decreto legislativo del 7/3/2005 n° 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) disciplina l'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- l'Agenzia per l'Italia digitale ha emesso le Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico con l'obiettivo di supportare le pubbliche amministrazioni nel processo di valorizzazione del proprio patrimonio informativo pubblico, proponendo una serie di azioni che devono essere necessariamente intraprese per attuare in maniera omogenea su scala nazionale questo processo;

- l'apertura delle banche dati pubbliche è uno dei modi per aumentare la trasparenza, l'innovazione e l'efficienza dell'amministrazione pubblica ed è una opportunità per creare servizi a valore aggiunto;
- lo sviluppo della cultura degli "Open Data" rappresenta una delle linee strategiche contenute nell'Agenda Digitale del Comune di Bologna, tesa ad incrementare il tasso di innovazione e la sostenibilità del sistema urbano bolognese.
- il Comune di Bologna è interessato alla collaborazione istituzionale con l'Automobile Club d'Italia per lo sviluppo e il potenziamento dell'utilizzo da parte dei cittadini di specifici dati statistici, che da questo possono essere forniti, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e partecipazione attiva degli utenti della strada ad una mobilità sostenibile e sicura;
- l'Automobile Club d'Italia è un Ente pubblico non economico, senza scopo di lucro e classificato di alto rilievo ai sensi della legge 20.03.1975, n. 70, che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo;
- l'Automobile Club d'Italia fa parte del Sistema Statistico Nazionale;
- l'Automobile Club d'Italia sviluppa metodologie di valutazione della sicurezza di infrastrutture e servizi per la mobilità e collabora a programmi e iniziative finalizzate a promuovere la sicurezza delle strade e dei veicoli, l'educazione stradale e una mobilità sostenibile;
- il notevole patrimonio di dati statistici elaborati e gestiti dall'Automobile Club d'Italia è presupposto necessario affinché - in ragione della collaborazione istituzionale oggetto della presente Convenzione - aziende, associazioni e cittadini possano utilizzare il relativo "Open Data" anche per migliorare i livelli della sicurezza stradale e le condizioni della mobilità in generale;
- l'art. 15 della legge 07.08.1990, n. 241 prevede che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- in data 30/09/2013, fra il Comune di Bologna e l'Automobile Club d'Italia veniva stipulata una convenzione di durata triennale per il potenziamento e lo sviluppo del portale "Open data", con dati statistici prodotti da ACI, per le finalità ed all'interno del quadro normativo sopra richiamato;
- le parti hanno valutato il comune interesse a proseguire il rapporto di collaborazione in ragione dei positivi risultati finora conseguiti.

Tutto ciò premesso, Comune di Bologna e ACI convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di Bologna e l'Automobile Club d'Italia, richiamate le premesse quale parte integrante del presente Protocollo d'intesa, intendono proseguire la propria collaborazione in materia di riutilizzo dei dati pubblici, in continuità con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30/09/2013 per lo sviluppo e il potenziamento del sito web "Open data" della predetta Amministrazione

Comunale mediante la fornitura e la elaborazione di dati statistici, onde consentirne l'utilizzo da parte di cittadini, aziende ed associazioni.

A tal fine:

- ACI condivide la politica avviata dal Comune di Bologna in materia di riuso dei dati pubblici in coerenza con l'art. 52 del Decreto legislativo del 7/3/2005 n° 82 e con le Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico dell'Agenzia per l'Italia digitale;
- Comune di Bologna mette a disposizione, a titolo gratuito, il portale "Open data" per la pubblicazione, in termini di riuso, dei dati di cui ACI è titolare e da questi individuati.

ART. 2 – IMPEGNI DI ACI

L'Automobile Club d'Italia si impegna a conferire al Comune di Bologna i dati statistici afferenti al parco-veicoli circolante nella Città Metropolitana tutti riferiti ai CAP del territorio di competenza e con una disaggregazione dei dati per normativa Euro, alimentazione, vetustà del veicolo, fascia età proprietario, genere proprietario, a partire dall'anno 2019.

Tali dati verranno pubblicati con licenza Creative Commons CC-BY- 4.0; anche in relazione alla evoluzione delle licenze, sarà possibile prendere in considerazione come licenze di riferimento versioni successive.

ACI garantisce che tali dati, così come ogni altro set di dati che saranno individuati e messi a disposizione sul portale "portale open data", sono di titolarità esclusiva di ACI, o sono dati di cui ACI detiene i diritti necessari e sufficienti per disporne e comunque non lesivi di diritti o aspettative di terzi.

I set di dati oggetto del presente Protocollo sono stati e saranno individuati da ACI nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, diritto d'autore, segreto industriale, statistico, commerciale, diritto d'accesso, pubblica sicurezza e coerentemente alle Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico dell'Agenzia per l'Italia digitale.

ACI dichiara, inoltre, che i set di dati che saranno oggetto di riutilizzo tramite il portale "portale open data" non violeranno in alcun modo il divieto di cui all'art. 3 del D. Lgs. 36/2006 e saranno individuati nel rispetto delle indicazioni di cui alle Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico dell'Agenzia per l'Italia digitale.

ACI è responsabile in toto anche delle informazioni a corredo del dato pubblicato (metadati) contenute nella scheda di indicizzazione della piattaforma e nei file di accompagnamento ai dataset.

ACI s'impegna, altresì, a tenere indenne il Comune di Bologna da ogni responsabilità e da qualsiasi pretesa o richiesta di risarcimento danni, che terzi potrebbero avanzare, sostenendo la violazione di eventuali diritti da parte di ACI stesso, quale conseguenza della diffusione dei dati attraverso la pubblicazione sul portale "Open data"

Comune di Bologna e ACI concordano fin da ora che l'individuazione da parte di quest'ultimo di nuovi e ulteriori set di dati da rendere disponibili in termini di riuso sul portale "Open data" verrà comunicata al Direttore Generale, al Responsabile per la Trasformazione Digitale e al responsabile del progetto Opendata del Comune di Bologna. Modalità e tempistica di aggiornamento dei dati saranno definiti tra le parti, come anche gli aspetti tecnici legati alla pubblicazione del set dei dati sul portale "Open data".

ART. 3 – IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Bologna si impegna a mettere a disposizione di ACI:

- il proprio portale web, per l'indicizzazione e la pubblicazione dei dati;
- un servizio di formazione specifica verso il referente ACI preposto al conferimento dei dati;
- il servizio di assistenza all'uso del portale;
- realizzazioni di elaborazioni statistiche sui dati;
- la realizzazione di una storia di dati dedicata;
- le informazioni riguardanti le statistiche sulle visite/download dei database;
- un punto di raccolta delle segnalazioni da parte degli utenti e degli eventuali casi di riutilizzo.

Il Comune concederà un accesso con profilo redattore ad ACI: il profilo sarà costituito da un *login* e da una *password*.

Il titolare della *password*, individuato nel referente ACI sul territorio per il Servizio Sistemi Informativi, si impegna a mantenere la *password* segreta.

Ogni operazione effettuata con tale *password* sarà ritenuta effettuata da ACI.

In caso di cessazione dall'incarico o di smarrimento della *password*, ACI si impegna a darne tempestiva notizia al Comune che provvederà a sostituire la *password*.

I *dataset* saranno resi pubblici su *Internet* dalla redazione centrale del portale open data, la frequenza di aggiornamento sarà annuale per il parco-veicoli circolante.

Il Comune di Bologna si obbliga a garantire l'osservanza della vigente normativa in materia di 'protezione dei dati personali, diritto d'autore, segreto industriale, statistico, commerciale, diritto d'accesso, pubblica sicurezza e coerentemente alle Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico dell'Agenzia per l'Italia digitale.

ART. 4 – ONERI FINANZIARI

Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti.

ART. 5 – DURATA E RECESSO

Il presente protocollo ha validità triennale decorrente dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio, previa intesa scritta tra le parti.

Ciascuna parte ha diritto a recedere dall'accordo senza oneri o obblighi di alcun tipo, con un preavviso di tre mesi, da comunicare alla controparte a mezzo PEC

ART. 6 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda del DPR 26.04.1986, n. 131, trattandosi di scrittura privata non autenticata, non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale.

ART. 7 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere il Foro competente è quello di Bologna.

Addì,

COMUNE DI BOLOGNA
Il Direttore Generale
Comune di Bologna

Dott. Valerio Montalto
(F.to digitalmente)¹

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Il Direttore dei Sistemi Informativi
ACI

Dott. Vincenzo Pensa
(F.to digitalmente)

¹ Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)